



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO "ELSA MORANTE"

Via Alessandro Volta, 41- sede provvisoria Via Zabaglia 27/A, Roma; Tel +39 06 5740751
PEO rmic805003@istruzione.it - PEC rmic805003@pec.istruzione.it - SITO www.icelsamorante.gov.it
C.M. RMIC805003 - C.F. 97198000586 C.U. UFLX4R

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

ISTITUTO COMPRENSIVO ELSA MORANTE

**Aggiornato secondo le disposizioni di cui al CCNL di comparto Istruzione e Ricerca per il triennio
2019/21, entrato in vigore il 19/01/2024**

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "ISTITUTO COMPRENSIVO ELSA MORANTE" di ROMA.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2024-2026, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2025, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
 - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:

- i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (cd. diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
- il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11) docente tutor e docente orientatore;

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);

- i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in un luogo definito di accesso al Plesso e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale. Si mette a disposizione della RSU la "bacheca sindacale" presente al sito web d'Istituto.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato nel Plesso IV Novembre, sito in Via Zabaglia 27, ovvero l'aula Magna dell'Istituto, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 e 32 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni al loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare;
5. l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni, oppure disporre adattamenti dell'orario.
6. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
7. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
8. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché dei servizi essenziali e della vigilanza agli ingressi, assicurando i servizi essenziali, per cui n. 1 unità di personale ausiliario per plesso e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività.
9. In caso di totalità di adesione all'Assemblea, la scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Profilo Personale scolastico	Sede	Numero contingente minimo
------------------------------	------	---------------------------

Assistente Amministrativo	Sede centrale Plesso Cattaneo-IV Novembre	1
Collaboratore scolastico	Sede centrale Plesso Cattaneo-IV Novembre	2
Collaboratore scolastico	Plesso Franchetti	1
Collaboratore scolastico	Plesso Giardinieri	1

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della

Legge 146/1990

1. Per i servizi minimi da garantire in caso di sciopero, in occasione di scrutini o sessioni d'esame si rimanda alle determinazioni del Protocollo d'Intesa di servizi minimi firmato dall'Istituzione Scolastica e le OO.SS. in data 18.02.2021, sulla base dell'Accordo Nazionale del 2.12.2020. Il Protocollo prevede n. 1 assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico per l'uso dei locali interessati, per apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale. I criteri per l'individuazione dei soggetti atti a garantire le prestazioni indispensabili sono : 1. La volontarietà ; 2. La rotazione (in ordine alfabetico)
- 2.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori

1. I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti:
 - ✓ per l'attribuzione: competenze ed esperienze professionali pregresse e documentate ecc.
 - ✓ per la determinazione: caratteristiche dell'incarico in termini di complessità, impegno orario, ecc..
2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - ✓ Che le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta a al DSGA, debitamente motivata;
 - ✓ Che la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
 - ✓ Sono consentiti accordi tra il personale per modificare i turni ordinari di lavoro, previa autorizzazione del DSGA, per soddisfare particolari necessità di servizio o personali.
 - ✓ È consentito lo scambio di sedi per la copertura del personale assente al fine di garantire il servizio senza oneri per lo Stato, previa autorizzazione del DSGA.
2. Le suddette attività di flessibilità, se generano intensificazione dell'attività lavorativa e sono concordate, sono riconosciute come attività da incentivare con le risorse del fondo d'Istituto.

Art. 15-bis – Criteri per l'assegnazione dei docenti ai plessi dell'istituzione scolastica

I docenti saranno assegnati ai plessi sulla base dei seguenti criteri:

1. Salvaguardia della continuità didattica
 2. Opportunità di attribuire personale stabile (di ruolo) nelle classi, soprattutto in presenza di allievi diversamente abili
 3. Anzianità di servizio desunta dalla graduatoria interna di istituto
 4. Precedenze per disabilità o gravi motivi di salute
- Per l'anno scolastico in corso, i criteri sono stati individuati dal CdI del 1/7/2024 (delibera n.43) e confermati nel Collegio Docenti del 11.9.2025 (delibera n.4) .

Art. 16 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Il personale docente, educativo e ATA ha diritto a non essere contattato nei seguenti giorni e orari:
 - a. tutti i giorni, dalle ore 18 alle ore 7 del giorno successivo;
 - b. dalle ore 18 del venerdì alle ore 7 del lunedì;
 - c. dalle ore 1 di ogni giorno prefestivo fino alle ore 7 del primo giorno feriale successivo;

- d. dalle ore 18 del giorno precedente all'inizio delle ferie alle ore 7 del giorno in cui è prevista la ripresa del servizio.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati, in caso di urgenza indifferibile.

Art. 17 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica attività di formazione/ addestramento del personale interessato.
2. Le attività non deliberative svolte in modalità da remoto attraverso l'approvazione di un Regolamento e la sottoscrizione dell'accordo tra Dirigente Scolastico e personale docente contribuiscono hanno un concreto riscontro nella qualità del lavoro e di vita del lavoratore.
3. Le innovazioni tecnologiche vanno intese come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 18 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi (lordo dipendente) sono pari a:

A) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	27.847,97
A1) Economie FIS 2024-5	83,69
B) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	257,27
C) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	3.532,01
D) per gli incarichi specifici del personale ATA	2.539,56
E) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	0
F) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	2.312,67
F1) economie per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti 2024-5	169,71
G) per i progetti nazionali ed europei (PON, PN, POR, PNRR, convenzioni, fondi dellefamiglie...)	
H) per la formazione del personale	1.883,51
H1) economie formazione 2024-5	1.902,96

I) valorizzazione personale scolastico	7.664,15
L) Valorizzazione professionalità docenti	8.789,93
L1) Economie valorizzazione professionalità docenti	28.896,15

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 19 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 20 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano delle attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente la percentuale del 65 % e per le attività del personale ATA la percentuale del 35%.
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari al 3% in caso di motivate esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 21 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale, in coerenza con il PTOF d'Istituto.
2. A tal fine sono assegnati per le attività di formazione del personale docente € 1.883,51.
3. I criteri per l'utilizzo delle risorse sulla formazione saranno individuati nella volontarietà del docente.
4. La partecipazione alle attività formative può essere retribuita con emolumenti a carico del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa. In alternativa, alla remunerazione a carico del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, ai docenti è riconosciuta la fruizione di n.5 giorni per la partecipazione ad iniziative di formazione con esonero dal servizio di cui all'art.36, comma 8 del CCNL.

Art.22. Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 20, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue,

tra le aree di attività di seguito specificate:

- a. supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente) ;
- b. figure di presidio ai plessi, responsabile Commissioni, Referenti coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento;
- c. supporto alla didattica (responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto ecc.);
- d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare ;
- e. attività d'insegnamento (corsi di recupero, sportelli didattici, alfabetizzazione alunni stranieri, ecc.):

Art. 23 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico

1. Per la valorizzazione del personale per l'anno scolastico 2025-26 le risorse individuate corrispondono a € 7.664,15. Tali risorse vengono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico e quindi sono confluite nel fondo per il pagamento del salario accessorio dell'Istituzione Scolastica (ex L.160/2019).
2. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente di cui alla dell'art. 1, c. 593-bis, della legge 205/2017, come modificata dall'art. 45, c. 1 del D.L. 36/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 79/2022, sono destinati esclusivamente ai docenti di ruolo e finalizzati alla:

"b-bis) valorizzazione del personale docente che garantisca l'interesse dei propri alunni e studenti alla continuità didattica;

"b-ter) valorizzazione del personale docente che presta servizio in zone caratterizzate da rischio di spopolamento e da valori degli indicatori di status sociale, economico e culturale e di dispersione scolastica individuati con il decreto di cui al comma 345 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234."

Corrispondono ad € 8.789,93 a cui si aggiungono le economie degli anni precedenti per un importo di € 28.896,15 . Per l'individuazione dei docenti sono stabiliti i seguenti criteri generali:

1. Continuità didattica, educativa e progettuale;
2. Attività di formazione, sperimentazione e ricerca ed innovazione metodologica;
3. Attività a contrasto della dispersione scolastica.

Art. 24 – Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati, alla relazione consegnata e quindi in considerazione delle attività realizzate ed i risultati conseguiti nell'ambito degli Obiettivi Piano Offerta Formativa 2025-26.

Art. 25 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate, a domanda, con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 3, compatibilmente con le esigenze di servizio.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 26 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e posseda le necessarie competenze. Il RLS di questo Istituto è la Prof.ssa Concetta Scrivo.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.
6. Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di prevenzione/protezione dei rischi alla quale partecipano il Dirigente stesso, lo RSPP, il RLS ed il Medico competente, ove previsto.
7. La riunione sarà verbalizzata ed ha carattere consultivo.

Art. 27 – Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale scolastico fornito delle competenze necessarie, previa consultazione del RLS e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza. Il Dirigente scolastico individua i Preposti nei Referenti di Plesso ed una o più persone al Primo soccorso, all'evacuazione ed all'antincendio ed in generale alle emergenze per ciascun Plesso.

TITOLO SETTIMO – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 28 – Clausola di verifica e salvaguardia

1. Il Dirigente verifica l'effettivo svolgimento dell'attività ed il raggiungimento degli obiettivi previsti (art.17, c.1, lett.e bis del D.Lgs. 165/01)
2. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa, il Dirigente può sospendere, anche parzialmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla partesindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 32 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio renderanno espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa una verifica intermedia della corrispondenza sostanziale fra le attività svolte ed i risultati attesi.
3. La rendicontazione delle attività svolte è certificata e sottoscritta dal Dirigente, previa verifica fatta dal DSGA per la parte competente.
4. Eventuali rinunce alle attività programmate e da svolgere dovranno essere comunicate per iscritto.
5. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente in modo analitico tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale scolastico, sia da fondi contrattuali che non contrattuali.

Art.33 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente contratto Integrativo d'Istituto, valgono le norme generali dei CCNL in vigore.

Roma, 30/03/2026

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Atala Grattarola

La RSU di Istituto

Michelina Calandriello
Evelina Murro
Margherita Volpe

OO.SS. firmatarie

UIL SCUOLA RUA

SNALS CONFSAL

CISL SCUOLA

FED. GILDA UNAMS

ANIEF

IC ELSA MORANTE

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO 2025/2026

Proposta del Dirigente scolastico - schema economico di previsione

ANALISI DELLE RISORSE DISPONIBILI

RISORSE MOF A.S. 2025/2026 Nota MIM prot. n. 10801 del 30.09.2025		
A	FIS 2025/2026	27.847,97
A1	Economie FIS 2024/2025	83,69
A2	AREE A RISCHIO 2024/2025	0
B	FUNZIONI STRUMENTALI 2025/2026 Nota MIM 45099 del 5.12.2025	3.532,01 (3.405,36+126,65)
C	INCARICHI SPECIFICI ATA 2025/2026 Note MIM 30507 del 18.11.2025 e 45099 del 5.12.2025	2.539,56 (1.991,71+127,22+104,58+316,05)
D	ORE ECCEDENTI 2025/2026 Nota MIM 45099 del 5.12.2025	2.312,67 (1.858,06+454,61)
D1	Ore Eccedenti Economie anni precedenti - P.G.06	169,71
E	ECONOMIE ATTIVITA' COMPLEMENTARE ED. FISICA	256,34
F	VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO 2025/26	7.664,15
G	VALORIZZAZIONE PROFESSIONALITA' DOCENTI 2024/25	28.896,15
H	Formazione docenti 2025/2026	1.883,51
I	Economie formazione docenti 2024/2025	1.902,96
L	ATTIVITA' COMPLEMENTARE ED. FISICA 2025/2026	257,27
M	VALORIZZAZIONE PROFESSIONALITA' DOCENTI 2025/2026	8.789,93

RISORSE DA DETRAIRE DAL BUDGET TOTALE DEL FIS 2025/2026 DATO DALLE VOCI

A+A1+A2+E+F = € 35.852,15

N. 3 Indennità direzione DSGA (parte variabile) DSGA utilizzato - DSGA + sostituto	DSGA 3.654,00
	DSGA 3.654,00
	Sostituto 238,56
TOTALE	7.546,56

FONDO COMUNE RIPARTIBILE SOGGETTO A CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Totale FIS	28.305,59
Docenti 65%	18.398,63
ATA 35%	9.906,96

FONDO INTEGRAZIONE MOF - ASSEGNAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Integrazione MOF – Assegnazione risorse finanziarie Nota MIM prot. n. 0045099 del 05/12/2025	TOTALE (lordo dip.)
<i>Indennità di direzione - parte variabile</i> dei funzionari ad elevate qualificazione con incarico di DSGA per il periodo 1° gennaio – 31 agosto 2024.	€ 311,00
<i>Indennità di direzione - parte fissa</i> per gli assistenti amministrativi che hanno sostituito il personale con incarico di DSGA nel periodo 1° gennaio 2022 - 31 agosto 2024.	€ 40,60
Incremento <i>uno-tantum</i> dell' <i>indennità di direzione – parte variabile del DSGA</i> per l'a.s. 2025/26.	€ 287,87
TOTALE	€ 639,47

Quantificazione RISORSE MOF A.S. 2025/2026 – Nota MIUR nota prot. N.10801 del 30/09/2025

ALTRI FONDI FINALIZZATI A SPECIFICHE ATTIVITÀ

Attività complementari di educazione fisica (lordo dipendente) TOTALE n.66 unità di personale Docente MOF a.s. 2025/2026	€ 257,27
--	----------

PERSONALE DOCENTE

Risorse generali da destinare al personale Docente

TOTALE FONDO PERSONALE DOCENTE 65%	18.398,63
TOTALE FONDO FUNZ. STRUMENTALI	3.532,01
ORE ECCEDENTI 2025/2026 + economie	$2.312,67 + 169,71 = 2.482,38$

PERSONALE A.T.A.

Risorse generali da destinare al personale A.T.A.

TOTALE FONDO PERSONALE ATA 35%	9.906,96
TOTALE INCARICHI SPECIFICI ATA	2.539,56

SCHEMA ECONOMICO DI PREVISIONE

A.S. 2025/2026
LORDO DIPENDENTE

- **ATTIVITÀ RICONDUCIBILI FUNZIONALI ALLA FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA E DIDATTICA E PER I DOCENTI RESPONSABILI DEI LABORATORI**

<u>ATTIVITA'</u> <u>Flessibilità' Org. Didattica</u> <u>ed Ulteriore Impegno</u> <u>Didattico</u>	<u>CRITERI</u> <u>ATTRIBUZIONE</u>	<u>Compenso</u>	<u>Risorse Complessive</u>
a) Responsabili laboratori informatica-musica	Docenti individuati dal Collegio Docenti	€ 211,75 pro capite (Tot.2 Docenti x 11 h)	423,50
b) Animatore Digitale	Disponibilità e Collegio Docenti	(Tot. 1 docenti x 30 h)	577,50
B1) Team Digitale	Disponibilità e Collegio Docenti	€ 192,50 pro capite (Tot. 3 docenti x 10 h)	577,50
c) Commissione PTOF RAV Area 1	Docenti individuati dal Collegio	€ 192,50 pro capite (Tot.3 docente x 10 h)	577,50
d) Commissione Area 2 Continuità	Docenti individuati dal Collegio	€ 192,50 pro capite (Tot.4 Docenti x 10 h + 1 doc. su potenziamento)	770,00
e) Commissione Area 3 Sostegno e benessere	Docenti individuati dal Collegio	€ 192,50 pro capite (Tot.3 Docenti x 10 h)	577,50
f) Referente Piano Uscite didattiche Primaria	Docente individuati dal Collegio	€ 192,50 pro capite (Tot.2 docenti x 10 h)	385,00
g) Referente Piano Uscite didattiche Secondaria I grado 4 classi	Docente individuati dal Collegio	€ 115,50 pro capite (Tot.1 Docente x 6 ore)	115,50
h) Responsabile 2 Palestre e Spazio multifunzionale Primaria (15 h)	Docente individuato dal Dirigente	€ 288,75 pro capite (Tot.1 Docente x 15 h)	288,75
		TOTALE	€ 4.292,75

2. ORE AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO PER CORSI RECUPERO

ORE PER RECUPERO SECONDARIA DI 1° GRADO (€ 38,50 X H)

corso di recupero ITALIANO extra-curricolare – 8 ore	308,00
corso di recupero MATEMATICA extra-curricolare – 8 ore	308,00
corso di recupero LINGUE INGL-SPA extra-curricolare – 8 ore	308,00

3. ATTIVITÀ AGGIUNTIVE FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO, IVI COMPRESSE LE ATTIVITÀ DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO AL DIRIGENTE SCOLASTICO

ATTIVITA' Aggiuntiva funzionali all' Insegnamento	CRITERI ATTRIBUZIONE	COMPENSO	RISORSE COMPLESSIVE
a) Coordinatori Dipartimento	Elezione diretta dal Collegio Docenti	€ 77,00 (4 ore) pro capite (Tot. N.3 Docenti)	231,00
Coordinatori di classe	Disponibilità, individuazione Dirigente	€ 192,50 (10 ore) pro capite (tot. 27 classi)	5.197,50
Referente Bullismo Primaria	Disponibilità, Collegio Docenti	€ 192,50 (10 h) (Tot. n. 1 Docente)	192,50
Referente Bullismo Secondaria	Disponibilità, Collegio Docenti	€ 192,50 (10 h) (Tot. n. 1 Docente)	192,50
Referente di Plesso, Plesso IV Novembre (5 classi)	Disponibilità, Collegio Docenti, individuazione Dirigente	(40 h) (Tot. n. 1 Docenti)	770,00
Referente di Plesso, Plesso Giardinieri (7 classi)	Disponibilità, Collegio Docenti, individuazione Dirigente	(45 h) (Tot.n.1 docente)	866,25
Referente di Plesso, Plesso Franchetti (11 classi)	Disponibilità, Collegio Docenti, individuazione Dirigente	30 h + (65 h Potenziamento) (Tot.n.1 docente)	577,50
Referente Scuola Secondaria di I grado Cattaneo (4 classi)	Disponibilità, Collegio Docenti, individuazione Dirigente (Tot. n. 1 Docenti)	€ 770,00 (40 h) (Tot. n. 1 Docenti)	770,00
Tutor docenti neo immessi	Disponibilità, Collegio Docenti, individuazione Dirigente	154,00 (8 h) (Tot.n.5 docente)	770,00

Referente Invalsi su Primaria	Disponibilità, individuazione del Dirigente	€ 231,00 (12 h) (Tot. n. 1 Docente)	231,00
Responsabile Invalsi su Secondaria	Disponibilità, individuazione del Dirigente	€ 96,25 (5 h) (Tot. n.1 Docente)	96,25
Coordinatori classi parallele Primaria	Disponibilità, individuazione del Dirigente	€ 77,00 (4 h) (Tot. N. 5 docenti)	385,00
		TOTALE	10.279,50

**4. ATTIVITÀ AGGIUNTIVE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE
EXTRACURRICOLARE PREVISTA NEL PTOF 2025/2026 E NEL PROGRAMMA ANNUALE**

PROGETTI retribuiti con FIS	ore funzionali € 19,25		ore frontali € 38,50	
Progetto Scuole Aperte (3 doc)	15	288,75	—	
Totale (l.dip.)	15	288,75		

TOTALE PROGETTI AMPLIAMENTO P.T.O.F.	288,75
---	---------------

5. COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

1' Collaboratore del DS	(135 h) + POT	2.598,75
--------------------------------	------------------------	-----------------

RIEPILOGO GENERALE DELLE ATTIVITA' PERSONALE DOCENTE

Descrizione attività	TOTALE (lordo dip.)
1.Attività riconducibili funzionali alla flessibilità organizzativa e didattica e per i docenti responsabili dei laboratori	€ 4.292,75
2) Attività aggiuntive di insegnamento per Corsi recupero	€ 924,00
3)Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento, ivi comprese le attività di supporto organizzativo al dirigente scolastico.	€ 10.279,50
4) Attività aggiuntive extracurricolari all'attuazione del PTOF 2024-25	€ 288,75
5) Collaboratore del DS	€ 2.598,75
TOTALE	€ 18.383,75
ECONOMIE FIS come da prospetto	€ 14,88

FUNZIONI STRUMENTALI (NON A CARICO DEL FIS)

<i>Tipologia</i>	Totale Lordo Dipendente
AREA 1 PTOF RAV PdM	1.177,33
AREA 2 CONTINUITA' STUDENTI	1.177,34
AREA 3 STUDENTI ED INCLUSIONE	1.177,34
Totale	3.532,01

PROGETTI retribuiti con FONDO VALORIZZAZIONE PROFESSIONALITA' DOCENTI E DISPERSIONE SCOLASTICA	ore funzionali € 19,25		ore frontali € 38 ,50	
Progetto Espressività in movimento (Secondaria) – 2 doc	30	577,50	30	1.155,00
Progetto A ritmo di Musica (Secondaria) – 2 doc	30	577,50	30	1.155,00
Progetto Semi di Sport (Primaria) - 5 doc	25	481,25	100	3.850,00
Istruzione Domiciliare (Primaria) -	--		--	
Totale (l.dip.)	85	1.636,25	160	6.160,00

CONTINUITA' DIDATTICA DOCENTI

VALORIZZAZIONE DELLA PROFESSIONALITÀ DOCENTE, CONTINUITÀ DIDATTICA E SERVIZIO IN ZONE DISAGIATE	UNITA' E COSTO		TOTALE
DOCENTI	24	725,00	17.400,00

PERSONALE A.T.A.

Risorse generali da destinare al personale A.T.A.

TOTALE FONDO PERSONALE ATA	9.906,96
TOTALE INCARICHI SPECIFICI ATA	2.539,56

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI 55% 5.448,83

ATTIVITA'	Personale		RISORSE
	Profilo	n.	
Valorizzazione delle prestazioni per attività di particolare complessità con particolare riguardo per supporto a convalide punteggi docenti e ATA	A.A.	2	450,00
Valorizzazione delle prestazioni per attività di particolare complessità con particolare riguardo a convalide punteggi docenti e ATA	A.A.	1	100,00
Valorizzazione delle prestazioni per attività di particolare complessità con particolare riguardo a Pago in rete e viaggi di istruzione	A.A.	1	600,00
Valorizzazione delle prestazioni per attività di particolare complessità con particolare riguardo a Pago in rete, piattaforma viaggi di istruzione	A.A.	2	400,00
Valorizzazione delle prestazioni per attività di particolare complessità con particolare riguardo a ricostruzioni di carriera e gestione pratiche pensionamenti	A.A.	1	850,00
Gestione personale ATA, gestione orario e gestione magazzino	A.A.	1	850,00
Intensificazione delle prestazioni contingenti alle assenze del personale (sostituzione collega assente)	A.A.	3	603,83
TOTALE			3.853,83

COLLABORATORI SCOLASTICI 45% 4.458,13

ATTIVITA'	Personale		RISORSE
	Profilo	n.	
Intensificazione delle prestazioni contingenti alle assenze del personale (sostituzione collega assente – si prevede il compenso forfettario)	C.S.	12	1.320,00
Intensificazione delle prestazioni per attività di servizio fotocopie	C.S.	12	660,00
Movimentazione arredi e suppellettili	C.S.	6	330,00
Spostamento ai plessi	C.S.	2	275,00
Servizio esterno con uffici ed enti	C.S.	1	71,88
TOTALE			2.656,88

LAVORO STRAORDINARIO			
Personale	Profilo	Ore	€
4	Assistenti amministrativi	100	1.595,00
8	Collaboratori scolastici	131	1.801,25
TOTALE PREVISIONE LAVORO STRAORDINARIO		231	3.396,25

INCARICHI SPECIFICI PERSONALE A.T.A.	Totale lordo dipendente
n.1 A.A. – Coordinamento Area Contabilità	2° posizione economica
n.1 A.A. – Coordinamento Area Personale	1° posizione economica
n.1 A.A. – Coordinamento Area didattica	1° posizione economica
n.1 A.A. – Coordinamento Area protocollo e posta elettronica	€ 400,00
n.1 C.S. – Gestione Magazzino	1° posizione economica
n. 2 C.S. - Gestione Magazzino	€ 400,00
n.2 C.S. – Piccola Manutenzione	500,00
n.8 C.S. – Maggior aggravio assistenza alunni con disabilità	1.134,98
n. 1 C.S. Supporto attività ufficio di Direzione e segreteria	104,58
TOTALE INCARICHI SPECIFICI ATA	2.539,56

RIEPILOGO GENERALE DELLE ATTIVITA' PERSONALE ATA

Descrizione attività	TOTALE (lordo dip.)
TOTALE ATTIVITA' ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	€ 3.853,83
TOTALE ATTIVITA' COLLABORATORI SCOLASTICI	€ 2.656,88
STRAORDINARIO ASSISTENTI AMMINISTRATIVI Fino a 100 ore	€ 1.595,00
STRAORDINARIO COLLABORATORI SCOLASTICI Fino a 131 ore	€ 1.801,25
TOTALE	€ 9.906,96

Integrazione MOF – Assegnazione risorse finanziarie € 639,47	TOTALE (lordo dip.)
Indennità di direzione - parte variabile dei funzionari ad elevate qualificazione con incarico di DSGA per il period 1° gennaio – 31 agosto 2024. 1 unità	€ 311,00
Indennità di direzione - parte fissa per gli assistenti amministrativi che hanno sostituito il personale con incarico di DSGA nel periodo 1° gennaio 2022 - 31 agosto 2024. 3 unità	€ 40,60
Incremento una-tantum dell'indennità di direzione – parte variabile del DSGA per l'a.s. 2025/26.	€ 287,87

	TOTALE	€ 639,47
--	--------	----------